

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislatura

			P	A	
Presidente	Luca	Zaia			
Vicepresidente	Marino	Zorzato			
Assessori	Renato	Chisso			
	Roberto	Ciambetti			
	Luca	Coletto			
	Maurizio	Conte			
	Marialuisa	Coppola			
	Elena	Donazzan			
	Marino	Finozzi			
	Massimo	Giorgetti			
	Franco	Manzato			
	Remo	Sernagiotto			
	Daniele	Stival			
	Segretario	Mario	Caramel		

Struttura amministrativa competente:
Direzione Piani e programmi settore
primario**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1048****del 05/06/2012**

OGGETTO: PSR 2007-2013. Misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale e Progetti Integrati di Area Rurali (PIA.R). DGR n. 2473/2011, PIAR 03 ACCESS: Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche, Azione 1 - Itinerari e certificazione. Riapertura termini per la presentazione delle domande di aiuto. DGR n. 762/2012, PIAR 04 - Del Colognese: errata corrige elenco comuni in area B1.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento approva la riapertura dei termini per la presentazione della domanda di aiuto prevista dalla DGR 2473/2011 relativamente alla Misura 313, Azione 1 - Itinerari e certificazione, nell'ambito degli interventi attivati dal Progetto Integrato d'Area "PIAR 03 - ACCESS", da parte del Comune di Chiampo (VI), soggetto pubblico beneficiario del suddetto intervento attivato con la formula "a gestione diretta". Contestualmente viene modificato il livello di aiuto (dal 70% al 100% della spesa ammissibile), in relazione alla correlata modifica del PSR, fermo restando che il nuovo livello di aiuto potrà essere effettivamente applicato in fase di concessione, solo con formula condizionata all'approvazione della relativa modifica del PSR da parte della Commissione europea o, comunque, in seguito all'avvenuta approvazione della medesima modifica.

Il provvedimento prevede inoltre un'errata corrige relativa ai due bandi approvati dalla DGR n. 762/2012, relativi alla Misura 323/a, Azione 2 e Azione 3, nell'ambito degli interventi attivati dal Progetto Integrato d'Area "PIAR 04 - del Colognese". Viene sostituito il riferimento al comune di San Bonifacio erroneamente inserito come area B1 con i seguenti comuni classificati B1: Arcole, Zimella, Veronella, Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2011, n. 1681.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010, n. 3181/2010 n. 87/2011, n. 88/2011, n. 376/2011, n. 443/2011, n. 1354/2011, n. 1592/2011 e n. 1680/2011 ha provveduto ad approvare bandi generali e specifici relativi alle misure ed azioni previste,

secondo modalità e procedure di attuazione dettagliate negli stessi bandi, a valere sulle misure dei quattro Assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Con provvedimento del 29 dicembre 2009, n. 4083, la Giunta regionale ha approvato il bando generale di apertura dei termini per la presentazione delle domande relative a talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, le riduzioni e le sanzioni, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi sono specificate nell'allegato A al provvedimento medesimo.

Per quanto riguarda l'Asse 3 Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia, il bando ha disposto, in particolare, l'attivazione della misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, il cui obiettivo generale è favorire e supportare l'azione di partenariati pubblici privati (PAR) che elaborano, promuovono e danno attuazione a specifiche strategie di sviluppo locale attraverso appositi Progetti Integrati d'Area (PIA-Rurale). La misura si applica esclusivamente alle aree non interessate dall'attuazione di Programmi di Sviluppo Locale approvati dalla Regione ai sensi dell'Asse 4 – Leader e prevede il sostegno alla definizione ed alla realizzazione di Progetti Integrati d'Area Rurale (PIA-R) attraverso l'attivazione delle Misure dell'Asse 3 del PSR.

Con deliberazione 29 marzo 2011, n. 377, la Giunta regionale ha approvato l'integrazione della dotazione a bando per la misura 341 ed i relativi PIA-R, per un importo di euro 8.400.000,00, di cui euro 8.000.000,00 destinati all'attuazione dei PIA-R ed euro 400.000,00 al funzionamento dei partenariati rurali, con il conseguente finanziamento di tutte le domande validamente presentate e ritenute ammissibili ai sensi della Misura 341.

Con Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia n. 38 del 31 marzo 2011, è stata quindi approvata la graduatoria di finanziabilità delle 8 domande di aiuto ritenute ammissibili e dei relativi PIA-R, per un importo concesso complessivo di euro 769.600,00 a valere sulla Misura 341, cui corrisponde l'ulteriore importo di euro 15.392.000,00 a supporto dell'attuazione delle strategie definite dai PIA-R.

Gli interventi possono essere attivati dai partenariati rurali titolari dei PIA-R attraverso le formule operative "a gestione diretta PAR", "a regia PAR" e "a bando pubblico" ed essere quindi realizzati dai singoli soggetti beneficiari sulla base delle condizioni e modalità operative stabilite dal PSR per le singole Misure/Azioni interessate e dalle Linee Guida Misure approvate dall'Autorità di Gestione in applicazione alla DGR n. 199/2008, Sub Allegato E3.

Per quanto riguarda il PIA-R "03 – ACCESS – Azioni di Collegamento tra Cultura ed Economia per uno Sviluppo Sostenibile", proposto dal partenariato "ACCESS" attraverso il soggetto capofila Comune di Chiampo (VI), la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione 29.12.2011, n. 2473, l'attivazione operativa del Progetto e, in particolare, della Misura 313-Incentivazione delle attività turistiche, Azione 1-Itinerari e certificazione. La deliberazione individua il comune di Chiampo (VI), quale soggetto beneficiario dell'intervento "a gestione diretta" previsto dalla Misura 313-Azione 1, per un importo totale di spesa pubblica pari a 400.000,00 euro, stabilendo anche il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione nel BURV per la presentazione della relativa domanda di aiuto, che viene a corrispondere con la data del 19 maggio 2012.

In relazione alla proposta di modifica del PSR presentata dalla Regione alla Commissione europea in data 21.12.2011, che prevede l'aumento del livello di aiuto, dal 70% all'100% della spesa ammissibile, per l'Azione 1- Itinerari e certificazione della Misura 313, il partenariato rurale "ACCESS" ha presentato, con nota prot. n. 191726 del 24.04.2012 del comune capofila (Chiampo), una formale richiesta di poter prolungare i termini per la presentazione della domanda di aiuto relativa alla suddetta Azione, ai fini dell'acquisizione dei numerosi pareri amministrativi a supporto della domanda di aiuto, che interessano diversi livelli ed enti competenti, e per consentire il possibile recepimento della nuova percentuale di aiuto nell'ambito del bando in questione e dei relativi interventi .

Confermato che il nuovo livello di aiuto previsto per l'Azione 313.1, pari al 100% della spesa ammissibile, potrà essere effettivamente ammesso ed applicato dalla Regione, a favore delle domande di aiuto presentate nell'ambito degli interventi in questione, solo con formula condizionata all'approvazione della relativa modifica del PSR da parte della Commissione europea oppure in seguito all'avvenuta approvazione della medesima modifica, si ritiene di poter accogliere la richiesta presentata dal PAR in

oggetto, sia per quanto riguarda una maggior disponibilità di tempo per la presentazione della domanda di aiuto che per l'aumento del livello di aiuto previsto dal bando, dal 70% al 100% della spesa ammissibile, procedendo alla riapertura dei termini relativi all'intervento "a gestione diretta PAR" approvato dalla DGR n. 2473/2011 (Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche, Azione 1 - Itinerari e certificazione), a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURV, con scadenza per la presentazione della relativa domanda di aiuto entro i successivi 75 giorni. Si precisa, a tale proposito, che nessun altro beneficiario, oltre al comune di Chiampo (VI), soggetto capofila del PAR "ACCESS – Azioni di Collegamento tra Cultura ed Economia per uno Sviluppo Sostenibile", ha titolo a presentare domanda di aiuto nell'ambito dell'intervento in questione, in quanto si tratta di intervento "a gestione diretta", con beneficiario unico e predefinito.

Con deliberazione 2.5.2012, n. 762, la Giunta regionale ha approvato l'attivazione operativa del *Progetto Integrato di Area Rurale "04 - Del Colognese"*, da parte del partenariato rurale rappresentato dal soggetto capofila Comune di Cologna Veneta (VR), per quanto riguarda in particolare la Misura 323/A. Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, Sottomisura Patrimonio rurale - Azione 2. Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e Azione 3. Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale. Gli allegati B e C alla deliberazione riguardano i bandi pubblici relativi alle suddette Azioni 2 e 3 della Misura 323/A e definiscono requisiti, condizioni, modalità, aiuti e termini per la presentazione delle relative domande di aiuto. Nell'ambito dei criteri di priorità definiti al paragrafo 4.1 dei suddetti Allegati B e C, viene indicato, rispettivamente al punto e) ed al punto d) della relativa tabella descrittiva, il criterio "Intervento localizzato nell'ambito territoriale relativo a comuni classificati B1: San Bonifacio".

Poiché il riferimento alla denominazione dei comuni B1 riporta erroneamente il comune "San Bonifacio", classificato area B2 ai fini del PSR, anziché i comuni dell'area di competenza del PIA.R classificati effettivamente B1 (Arcole, Zimella, Veronella, Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà), si rende necessario procedere alla relativa errata-corrige, sostituendo i riferimenti alle denominazioni dei comuni B1 in entrambi gli Allegati B e C.

Con il presente provvedimento, si propone quindi l'approvazione della riapertura dei termini per la presentazione della domanda di aiuto relativa all'intervento "a gestione diretta" approvato, nell'ambito del PIA-R "03 – ACCESS – Azioni di Collegamento tra Cultura ed Economia per uno Sviluppo Sostenibile", dalla DGR n. 2473/2011 (Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche, Azione 1 - Itinerari e certificazione), a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURV, con scadenza stabilita entro i successivi 75 giorni, e del contestuale aumento del livello di aiuto previsto dal suddetto intervento, dal 70% al 100% della spesa ammissibile, con formula condizionata all'approvazione della correlata proposta di modifica del PSR presentata dalla Regione alla Commissione europea in data 21.12.2011 oppure in seguito all'avvenuta approvazione della medesima modifica; in ogni caso, il beneficiario dell'intervento potrà usufruire del livello di aiuto vigente, corrispondente al 70% della spesa ammissibile.

Con il medesimo provvedimento, si propone inoltre l'approvazione dell'errata-corrige agli allegati B e C della deliberazione 2.5.2012, n. 762, relativi ai bandi attivati nell'ambito del PIA.R "04 - Del Colognese", per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Sottomisura Patrimonio rurale - Azione 2 Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e sull'Azione 3 Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale, per quanto riguarda la sostituzione del riferimento al comune "San Bonifacio" con i comuni "Arcole, Zimella, Veronella, Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà" nel paragrafo 4.1, al punto e) dell'Allegato B e al punto d) dell'Allegato C, riguardanti il criterio "Intervento localizzato nell'ambito territoriale relativo a comuni classificati B1".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- VISTO il regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013;
- VISTA la deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 con la quale la Giunta regionale ha approvato il testo del PSR 2007 – 2013, la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma, confermando la Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, con conseguente incarico alla medesima Direzione di procedere alla sorveglianza e agli adempimenti amministrativi, tecnici e procedurali connessi all'attuazione del Programma, nonché alla conseguente gestione finanziaria;
- VISTA la deliberazione 9 giugno 2009, n. 1616, con la quale la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4082 del 29 dicembre 2009 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2011, n. 1681 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione finale delle modifiche del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006, di cui alle DGR n. 373 del 23 febbraio 2010 e n. 559 del 2 marzo 2010.
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2009, n. 4083, che ha approvato il bando e l'apertura dei termini relativa ad alcune misure degli assi 1 e 3, per la presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 – 2013, in particolare per quanto riguarda la misura 341-Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale nonché l'allegato A-Indirizzi procedurali;
- DATO ATTO che il suddetto provvedimento stabilisce gli atti e le modalità per l'attivazione dei Progetti Integrati d'Area – Rurali (PIA-R) nell'ambito della misura 341, prevedendo che la Regione provveda all'approvazione dei bandi pubblici e delle ulteriori disposizioni e scadenze per l'attuazione degli interventi

relativi a ciascun PIA-R e previsti secondo le formule “a bando pubblico”, “a regia” e a “gestione diretta”, ai fini della presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti interessati;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2011, n. 1499, avente per oggetto “Modifiche ed integrazioni relative al documento “Indirizzi procedurali” di cui all’allegato A alla DGR n. 4083/2009, e successive modifiche e integrazioni;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 2011, n. 377 relativa all’integrazione delle risorse a bando a favore dei progetti di cui alla misura 341- Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale

- VISTO il Decreto del Dirigente della Struttura Periferica AVEPA di Venezia 31 marzo 2011, n. 38 relativo all’approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità - Misura 341 “Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, per quanto riguarda in particolare l’approvazione della domanda di aiuto relativa al progetto in questione;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2011, n. 2473 relativa all’approvazione dell’attivazione del Progetto Integrato di Area – Rurale “PIAR 03 – ACCESS – Azioni di Collegamento tra Cultura ed Economia per uno Sviluppo Sostenibile”, da parte del relativo partenariato rurale rappresentato dal soggetto capofila Comune di Chiampo (VI), per quanto riguarda in particolare le disposizioni attuative e le scadenze relative alla Misura 313-Incentivazione delle attività turistiche, Azione 1-Itinerari e certificazione;

- CONSIDERATO che nell’ambito degli interventi attivati con la suddetta deliberazione n. 2473/2011, la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, le disposizioni e la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 313-Incentivazione delle attività turistiche, Azione 1-Itinerari e certificazione, da parte del soggetto beneficiario del relativo intervento “a gestione diretta PAR” ossia del Comune di Chiampo, con termine fissato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della medesima deliberazione sul BUR, che corrisponde alla data del 19 maggio 2012;

- CONSIDERATO che in data 21 dicembre 2011, la Regione ha trasmesso alla Commissione europea una proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, approvata da ultimo con DGR 143/CR del 13 dicembre 2011, che prevede, tra l’altro, l’aumento del livello di aiuto dal 70% al 100% della spesa ammissibile, per l’Azione 1-Itinerari e certificazione, attualmente oggetto del relativo negoziato nell’ambito dell’iter di approvazione previsto dalla Commissione europea;

- PRESO ATTO che, con la nota prot. n. 191726 del 24.04.2012, il comune di Chiampo, capofila del partenariato rurale “ACCESS – Azioni di Collegamento tra Cultura ed Economia per uno Sviluppo Sostenibile”, ha presentato formale richiesta di prolungare i termini approvati dalla DGR n. 2473/2011 per la presentazione della domanda di aiuto relativa all’Azione 1-Itinerari e certificazione della Misura 313-Incentivazione delle attività turistiche, prevedendo anche la possibilità di applicare il nuovo livello di aiuto del 100% della spesa ammissibile alle domande presentate ai sensi della medesima Misura, seppure in forma condizionata all’approvazione della correlata modifica del PSR da parte della Commissione europea, motivando tale richiesta, tra l’altro, con il fatto che “l’approvazione del progetto esecutivo necessita del parere di Enti esterni ai comuni quali: Soprintendenza ai Beni Ambientali, Forestale, Acque del Chiampo, ecc.” da ottenere tramite conferenza di servizi;

- CONSIDERATO che la suddetta richiesta è comunque compatibile con le disposizioni previste dai regolamenti comunitari vigenti e che, ai fini del suo accoglimento risulta necessario procedere alla riapertura dei termini per quanto riguarda l’intervento “a gestione diretta PAR” approvato con DGR n.2473/2011, per la presentazione delle domande di aiuto relative all’Azione 1-Itinerari e certificazione della Misura 313, fermo restando che l’applicazione del livello di aiuto modificato dal 70% al 100% della spesa ammissibile è comunque condizionata all’approvazione della correlata modifica del PSR da parte della Commissione europea;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 2 maggio 2012, n. 762 relativa all'attivazione del Progetto Integrato di Area – Rurale “*PIAR 04 - Del Colognese*”, da parte del relativo partenariato rurale rappresentato dal soggetto capofila Comune di Cologna Veneta (VR), per quanto riguarda in particolare il bando pubblico e le scadenze per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 323/a Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Sottomisura Patrimonio rurale - Azione 2 Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e Azione 3 Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale, da presentare entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della medesima deliberazione sul BUR;

- CONSIDERATO che nell'ambito dei criteri di priorità previsti dai suddetti bandi, agli Allegati B e C del provvedimento citato, nel paragrafo 4.1, viene erroneamente indicato, rispettivamente al punto e) ed al punto d) della tabella descrittiva, il criterio “Intervento localizzato nell'ambito territoriale relativo a comuni classificati B1” con relativo riferimento al comune “San Bonifacio” in luogo dei comuni classificati effettivamente B1 nell'area interessata dal PIA.R (Arcole, Zimella, Veronella, Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà);

- PRESO ATTO che si rende necessario procedere alla conseguente errata-corrige, sostituendo la denominazione del comune “San Bonifacio” con le denominazioni corrette dei comuni classificati B1 nell'area di competenza del PIA.R (Arcole, Zimella, Veronella, Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà), in entrambi gli Allegati B e C;

- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

DELIBERA

1. di approvare, sulla base delle motivazioni esposte in premessa, parte integrante del presente provvedimento, la riapertura dei termini per la presentazione della domanda di aiuto relativa all'intervento “a gestione diretta” approvato dalla DGR n. 2473/2011 (Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche, Azione 1 - Itinerari e certificazione), nell'ambito del PIA-R “03 – ACCESS – Azioni di Collegamento tra Cultura ed Economia per uno Sviluppo Sostenibile”, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURV e con scadenza stabilita entro i successivi 75 giorni, contestualmente all'aumento del livello di aiuto previsto dal suddetto intervento, dal 70% al 100% della spesa ammissibile, con formula condizionata all'approvazione della correlata modifica del PSR presentata dalla Regione alla Commissione europea in data 21.12.2011 oppure in seguito all'avvenuta approvazione della medesima modifica; in ogni caso, il beneficiario dell'intervento potrà usufruire del livello di aiuto vigente, corrispondente al 70% della spesa ammissibile.
2. di approvare l'errata-corrige agli allegati B e C della deliberazione 2.5.2012, n. 762, relativi ai bandi attivati nell'ambito del PIA.R “04 - Del Colognese”, per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Sottomisura Patrimonio rurale - Azione 2 Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e sull'Azione 3 Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale, per quanto riguarda la sostituzione del riferimento al comune “San Bonifacio” con i comuni “Arcole, Zimella, Veronella, Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà” nel paragrafo 4.1, al punto e) dell'Allegato B e al punto d) dell'Allegato C, riguardanti il criterio “Intervento localizzato nell'ambito territoriale relativo a comuni classificati B1”.
3. di incaricare la Direzione Regionale Piani e Programmi Settore Primario, autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale, dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia